



EURO 1,00

con il giornale per te mercoledi euro 5,99
con la Piccola Enciclopedia del Giusto euro 390
con il Weekend & Viaggi euro 1,50
con la rubrica delle barzellette euro 7,90
con il «Giornale per ragazzi» euro 5,99

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Marconi, 68 - 43100
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/225222 - e-mail gazzettadiparma@parma.net
Redazione Fidenza: Via Belfiori, 126 - 43036 Fidenza (PR) - Italia
359 copie Euro 259.000.180 copie Euro 146.000.50 copie Euro 19.000. Prezzo di una
copie abbonamenti Euro 2.000 - Poste Italiane SpA, in AP - DL 353/2003 con L. 46/2004
art. 1 c.1 DGB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269.000.180 copie Euro 156.000.

www.gazzettadiparma.it



MANIFESTAZIONE OGGI TUTTE LE SIGLE SINDACALI DEL COMPARTO SCENDONO IN STRADA

Tagli alla sicurezza: protesta delle forze dell'ordine

Presidio davanti alla Prefettura: «No alla riduzione degli organici»

Sicurezza: oggi presidio davanti alla prefettura. Gli agenti otestano contro i tagli al settore.

A partire dalle 8, un presidio tutte le sigle sindacali del comparto sicurezza (Polizia di Stato, polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato, Carabinieri, esercito, Marina militare e Aeronautica), si riuniranno davanti a Palazzo Rangoni per protestare contro i tagli al settore previsti dal Decreto Legislativo 112 l'25 giugno scorso.

Organici ridotti

Il provvedimento - scrivono le organizzazioni sindacali in una nota stampa - «ridurrà complessivamente, nel triennio 09/2011, l'organico delle forze polizia e forze armate, di circa 1.000 operatori, oltre a tagliare sensibilmente le risorse economiche (di circa 500 milioni di euro)».

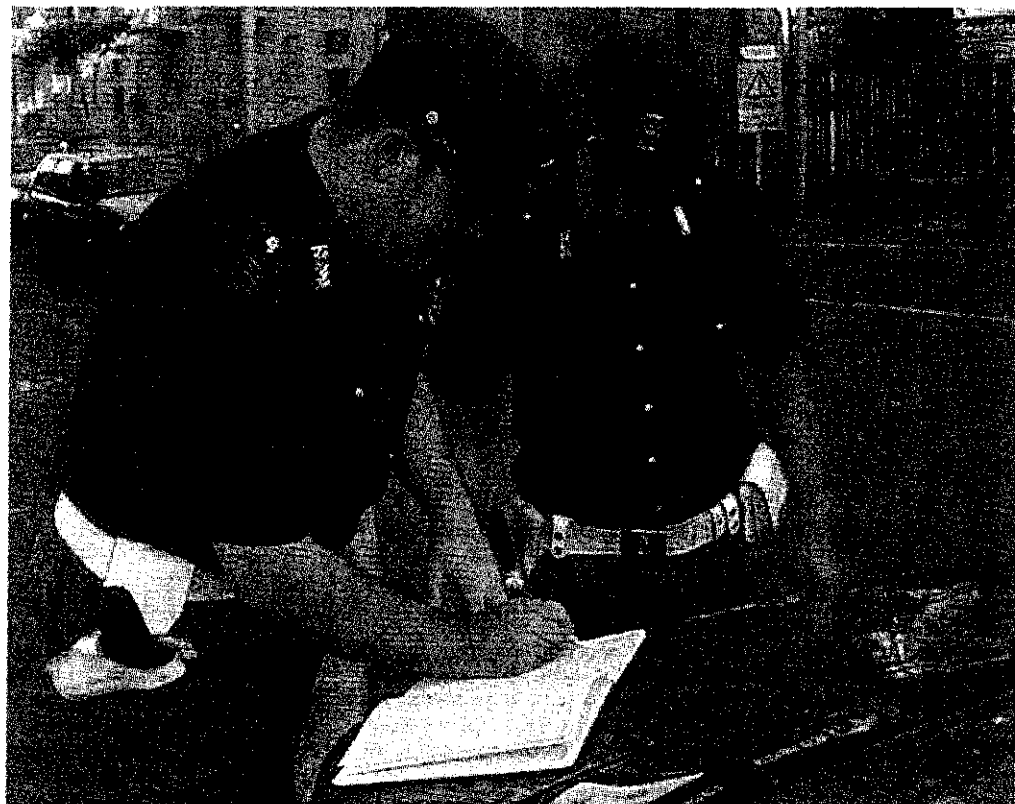
Imprese meno pattuglie

Di conseguenza «saranno minuite le pattuglie e gli operatori meno sul territorio, con conseguente riduzione dei servizi e controlli».

Secondo sindacati dei poliziotti, «il piano tagli del Governo avrà gravi conseguenze su difesa, sicurezza, sull'efficacia delle funzioni degli operatori delle forze dell'ordine impegnati a contrastare la criminalità diffusa, oltre a ridurre un inevitabile peggioramento delle già critiche condizioni di lavoro».

La protesta si svolgerà contemporaneamente su tutto il territorio nazionale, nonché a Roma, davanti alle sedi del Senato, la Camera dei Deputati, del Governo e del Ministero dell'Interno.

Nel documento congiunto di



tutti i rappresentanti sindacali delle forze di polizia e delle forze armate, si elencano le richieste da rivolgere al Governo.

Le richieste al Governo

I poliziotti chiedono «il riconoscimento per legge ed il finanziamento della specificità del comparto sicurezza e difesa; adeguate risorse economiche per il rinnovo del contratto di lavoro del comparto; l'eliminazione per il 2009 dei tagli per la sicurezza e la difesa con la conseguente apertura di un tavolo di confronto per razionalizzare in prospettiva futura la spesa e per introdurre riforme organizzative che possano eliminare gli at-

Serra, ex prefetto

«Pieno appoggio»

Il pieno appoggio alla protesta anche dal senatore Achille Serra, ex prefetto di Roma: «Condivido pienamente le ragioni che porteranno oggi in piazza gli operatori delle forze dell'ordine». «Il Governo su questo fronte smentisce se stesso - ha aggiunto - I primi tagli consistenti colpiscono proprio le forze di Polizia, baluardo insostituibile della sicurezza».

tuali sprechi gestionali; la copertura totale del turn-over delle forze di polizia ed una diversa modalità applicativa del collocamento a riposo d'ufficio in prossimità del raggiungimento dei limiti di età rispetto a quello che si intende prevedere per il pubblico impiego». Inoltre i sindacati chiedono unitariamente «la riforma della dirigenza del comparto, l'attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'interno comparto sicurezza e difesa», oltre al «mantenimento della contrattazione e la detassazione della retribuzione accessoria, l'eliminazione del taglio sulle risorse per la professionalizzazione». ♦